

Pubblicazioni ricevute

a cura di GIULIO GUARINI

AMARI G. e DE FINETTI F.: *Bruno de Finetti. Un matematico tra utopia e riformismo*, Ediesse, Roma, 2015, pp. 342, ISBN: 978-88-230-1991-1.

Il volume riporta alcuni importanti scritti di de Finetti. Particolare spazio occupano quelli riguardanti i corsi del Centro Internazionale Matematico Estivo (CIME), che hanno rappresentato per circa un decennio (da metà anni sessanta a metà anni settanta) un punto di riferimento per famosi economisti italiani e stranieri. Inoltre, vi sono i tributi di Pierluigi Ciocca, Giorgio Lunghini e Roberto Schiattarella che mettono risalto i contributi di de Finetti alla scienza economica, a partire dalla concezione soggettivistica della probabilità. Dal libro emergono anche i tratti della sua attività didattica, volta a suscitare le autonome capacità logico-intuitive degli studenti, e il suo impegno per la difesa dei diritti civili. Il volume si conclude con una ricca e preziosa appendice contenente documenti, lettere e fotografie di archivio.

ASCOLI U., RANCI C. e SGRITTA G.B. (a cura di): *Investire nel sociale. La difficile innovazione del welfare italiano*, il Mulino, Bologna, 2015, pp. 393, ISBN: 978-88-15-25458-0.

Il volume riporta contributi di numerosi ricercatori sul tema della trasformazione del welfare italiano al fine di renderlo più moderno e rispondente alle nuove esigenze dei cittadini. I settori di analisi riguardano le politiche per l'infanzia, le politiche attive del lavoro e le politiche per la casa. In ogni ambito, l'analisi descrive i cambiamenti in corso, valutandone le opportunità e i limiti maggiormente dibattuti. Il comune intento degli autori è evitare la "decadenza" del welfare attraverso la valorizzazione della sua funzione di investimento economico e sociale. L'analisi è corroborata da una solida e originale evidenza empirica.

CHAKRAVARTY S., MITRA M. e SARKAR P.: *A Course on Cooperative Game Theory*, Cambridge University Press, Delhi, 2015, pp. 268, ISBN: 978-1-107-05879-8.

Gli autori intendono offrire un valido strumento per uno studio iniziale della teoria dei giochi. Nel volume si discute approfonditamente dei giochi a utilità



trasferibile e si analizzano brevemente anche i giochi a utilità non trasferibile. Sono affrontati e sviluppati concetti importanti in questo ambito, quali: nucleo, insieme stabile, insieme di contrattazione, *kernel*, nucleolo, valore di Shapley e insieme di Weber. Inoltre, sono considerati temi centrali per la teoria dei giochi, quali: giochi di votazione, *matching*, problemi di contrattazione, e algoritmi computazionali di concetti alternativi di soluzione. I vari argomenti sono presentati sia con spiegazioni intuitive, sia con illustrazioni matematiche.

FARESE G.: *Luigi Einaudi. Un economista nella vita pubblica*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2012, pp. 154, ISBN: 978-88-498-3341-6.

Il saggio costituisce un'attenta e brillante biografia di Luigi Einaudi, tesa a divulgarne il suo importante ruolo nella storia economica e politica dell'Italia. L'autore affronta le varie fasi del percorso professionale di Einaudi come economista, giornalista e statista: dal periodo della formazione a quello dell'affermazione come economista, dal consolidamento del suo ruolo istituzionale al ritiro dalla vita pubblica. L'autore pone in particolare risalto le doti di Einaudi come intellettuale, pedagogo e retore. Molto interessanti sono i racconti degli incontri avuti dall'economista con importanti personaggi, quali Giovanni Vailati, Luigi Albertini, Benedetto Croce ed Ernesto Rossi. Nel volume si pone in evidenza il ruolo decisivo avuto da Einaudi nel creare in Italia uno spazio per la discussione pubblica sui temi dell'economia e per il controllo su chi governa da parte dell'opinione pubblica.

PEDONE A. (a cura di): *Euro e sviluppo del mercato finanziario. La lezione di Luigi Spaventa*, Minerva Bancaria, Roma, 2015, pp. 126, ISBN: 978-88-98-85406-6.

Il volume, che costituisce anche il secondo numero del 2015 de *I Quaderni di Minerva bancaria*, raccoglie i contributi dei numerosi relatori al convegno per la presentazione del volume: *Luigi Spaventa. Contro gli opposti pessimismi. Come uscire dal declino e dalla crisi*, organizzato dall'Istituto di Cultura Bancaria "Francesco Parrillo" presso Sapienza Università di Roma il 22 giugno 2015. L'Italia è al centro di molti interventi al convegno. In essi, si descrivono le cause contingenti e strutturali della bassa crescita economica italiana, e si individua come principale via di uscita il miglioramento delle infrastrutture immateriali e di molti servizi pubblici. Nel convegno si affrontano anche due aspetti legati alla crisi mondiale: l'eccessiva deregolamentazione dei mercati e l'accelerazione dell'innovazione

finanziaria. Nello sviluppare le proprie tesi, i vari autori si riferiscono spesso alle principali riflessioni economiche di Luigi Spaventa, sottolineandone l'attenzione ai problemi reali e il rigore dell'analisi.

STEIL B.: *La battaglia di Bretton Woods. John Maynard Keynes, Harry Dexter White e la nascita di un nuovo ordine mondiale*, edizione italiana a cura di A. Becchi, Donzelli Editore, Roma, 2015, pp. xx+408, ISBN: 978-88-6843-225-6.

Il libro è un appassionante racconto dei giorni in cui, nel New Hampshire, 44 paesi si riunirono per discutere della nascita di un nuovo regime monetario internazionale, sancito poi dagli accordi di Bretton Woods. Attraverso una scrupolosa ricerca di documenti storici, l'autore riporta alla luce le rivalità, i drammi, gli intrighi che caratterizzarono la conferenza. In tale vicenda, assumono un ruolo decisivo il grande economista inglese John Maynard Keynes, e il tecnocrate americano Harry Dexter White. Quest'ultimo, generalmente poco conosciuto, è rivalutato dall'autore come l'artefice della centralità del dollaro nel sistema monetario mondiale, risultato della strategia americana di ridurre drasticamente il potere economico e politico del Regno Unito. Nella prefazione, Pierluigi Ciocca analizza le questioni principali di economia internazionale sottese agli accordi di Bretton Woods e alle cause del loro abbandono. Inoltre, enfatizza la lungimiranza delle posizioni di Keynes soprattutto alla luce di due attuali questioni aperte: il futuro dell'eurozona e il rapporto tra USA e Cina.